



**Società Italiana di Revisione e Fiduciaria
S.I.RE.F. S.p.A.**

Sede: Via dell'Unione, 1 – 20122 MILANO
Capitale sociale: Euro 2.600.000,00 i.v.
Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 01840910150

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2013

Redatto secondo gli schemi previsti dal provvedimento del Governatore della
Banca d'Italia del 21.01.2014 Allegato A - schemi di bilancio degli intermediari finanziari

Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo

Società unipersonale, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.
ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a horizontal line at the end.

A handwritten signature in black ink, appearing as a stylized, cursive mark.

Consiglio di amministrazione

Presidente	Angelo Caloia
Amministratore Delegato	Marina Tabacco
Consiglieri	Saverio Perissinotto Paolo Bighignoli Romeo Robiglio Aldo Scarselli Andrea Calamanti Silvia Rinaldi

Collegio sindacale

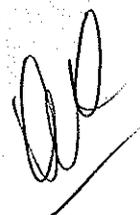
Presidente	Giampaolo Brianza
Sindaci effettivi	Federica Mantini Paolo Giulio Nannetti
Sindaci Supplenti	Francesca Monti Patrizia Marchetti

Direzione Generale

Direttore Generale	Carlo Berselli
--------------------	----------------

Società di revisione

KPMG S.p.A.



Assemblea Ordinaria

31 marzo 2014

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2013 e relazione del Collegio Sindacale; presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 e deliberazioni relative.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e fissazione del relativo emolumento. Nomina del Presidente.
3. Attribuzione al Collegio Sindacale delle funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231. Determinazione di un emolumento aggiuntivo.



INDICE

- 1) Relazione del Collegio Sindacale
- 2) Relazione della Società di revisione
- 3) Relazione sulla gestione
- 4) Schemi del Bilancio dell'Impresa

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Prospetto della redditività complessiva

Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio Netto

Rendiconto Finanziario

- 5) Nota Integrativa

Parte A - Politiche contabili

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Parte C - Informazioni sul Conto Economico

Parte D - Altre informazioni

Sirefid

AA

Bilancio d'esercizio al 31.12.2013

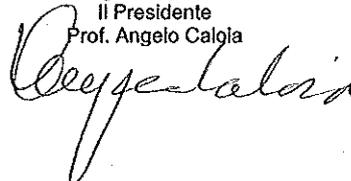
STATO PATRIMONIALE

(Importi espressi in unità di Euro)

	VOCI DELL'ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.198	1.603
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	13.609.690	8.617.640
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.017	1.020
60.	Crediti	4.682.646	14.483.807
100.	Attività materiali	7.311	10.126
110.	Attività immateriali	5.312	11.357
120.	Attività fiscali:	543.447	480.904
	a) correnti	31.168	51.208
	b) anticipate	512.279	429.696
140.	Altre attività	2.153.274	11.160
	TOTALE ATTIVO	21.003.895	23.617.617

	VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31.12.2013	31.12.2012
10.	Debiti	1.069.704	2.161.483
70.	Passività fiscali:	7.692	7.692
	a) correnti	-	-
	b) differite	7.692	7.692
90.	Altre passività	1.330.989	2.571.082
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	453.967	424.963
110.	Fondi per rischi e oneri:	409.171	519.036
	a) quiescenza e obblighi simili	-	-
	b) altri fondi	409.171	519.036
120.	Capitale	2.600.000	2.600.000
160.	Riserve	13.917.788	13.212.110
180.	Utile d'esercizio	1.214.584	2.121.251
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	21.003.895	23.617.617

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Prof. Angelo Calgia



Milano, 4 marzo 2014



Bilancio d'esercizio al 31.12.2013

CONTO ECONOMICO

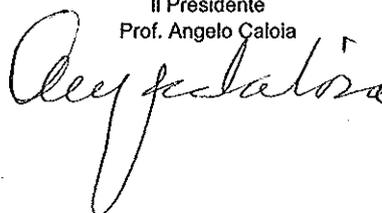
(Importi espressi in unità di Euro)

	VOCI	31.12.2013	31.12.2012
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	380.213	548.289
	Margine di interesse	380.213	548.289
30.	Commissioni attive	8.425.760	9.153.042
40.	Commissioni passive	(90.670)	(90.463)
	Commissione nette	8.335.090	9.062.579
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	58.384	540.936
	Margine di intermediazione	8.773.687	10.151.804
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(550.000)	(80.000)
	a) crediti	(550.000)	(80.000)
110.	Spese amministrative:	(6.424.357)	(6.946.885)
	a) spese per il personale	(4.065.172)	(4.688.560)
	b) altre spese amministrative	(2.359.185)	(2.258.325)
120.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(3.665)	(2.941)
130.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(11.745)	(136.095)
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	(10.000)
160.	Altri proventi e oneri di gestione	134.092	199.727
	Risultato netto della gestione operativa	1.918.012	3.175.610
	Utile dell'attività corrente al lordo delle imposte	1.918.012	3.175.610
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(703.428)	(1.054.359)
	Utile dell'attività corrente al netto delle imposte	1.214.584	2.121.251
	Utile d'esercizio	1.214.584	2.121.251

Milano, 4 marzo 2014



Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Prof. Angelo Caloia



Bilancio d'esercizio al 31.12.2013

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

(Importi espressi in unità di Euro)

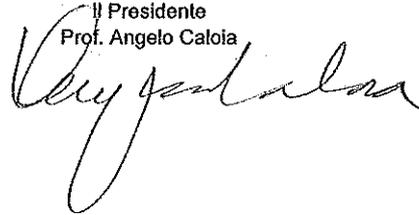
	VOCI	31.12.2013	31.12.2012
10.	Utile d'esercizio	1.214.584	2.121.251
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	(15.573)	-
20.	Attività materiali	-	-
30.	Attività immateriali	-	-
40.	Piani a benefici definiti	(15.573)	-
50.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
60.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	-	-
70.	Coperture di investimenti esteri	-	-
80.	Differenze di cambio	-	-
90.	Copertura dei flussi finanziari	-	-
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
110.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
120.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
130.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(15.573)	-
140.	Reddittività complessiva (Voce 10+130)	1.199.011	2.121.251

Milano, 4 marzo 2014



Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
 Prof. Angelo Calcia



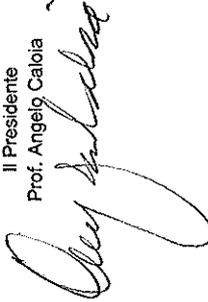
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2012

(Importi espressi in unità di Euro)	Esistenze al 31.12.2011	Modifica saldo apertura	Esistenze al 1.1.2012	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Patrimonio netto al 31.12.2012		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Operazioni sul patrimonio netto				Altre variazioni			
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendo	Variazione strumenti di capitale				
Capitale	2.600.000		2.600.000										2.600.000	
Sovrapprezzi di emissione														-
Riserve:														
a) di utili	5.589.592		5.589.592	499.314										6.088.906
b) legale	520.000		520.000											520.000
c) altre riserve e avanzo di fusione	6.603.204		6.603.204											6.603.204
Riserve di valutazione:														-
Strumenti di capitale														-
Azioni proprie														-
Utile (Perdita) di esercizio	1.899.314		1.899.314	(499.314)	(1.400.000)								2.121.251	2.121.251
Patrimonio netto	17.212.110		17.212.110	-	(1.400.000)								2.121.251	17.933.361

Milano, 4 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Prof. Angelo Caloia



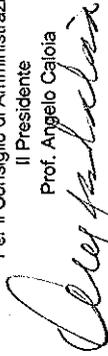

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2013

(Importi espressi in unità di Euro)	Esistenze al 31.12.2012	Modifica saldo apertura	Esistenze al 1.1.2013	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva esercizio 2013	Patrimonio netto al 31.12.2013
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendo	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	2.600.000		2.600.000										2.600.000
Sovrapprezzi di emissione													-
Riserve:													
a) di utili	6.088.906		6.088.906	704.468									6.810.157
b) legale	520.000		520.000										520.000
c) altre riserve e avanzo di fusione	6.603.204		6.603.204										6.603.204
Riserve di valutazione:		16.783	16.783										(15.573)
Strumenti di capitale													-
Azioni proprie													-
Utile (Perdita) di esercizio	2.121.251	(16.783)	2.104.468	(704.468)	(1.400.000)							1.214.584	1.214.584
Patrimonio netto	17.933.361	-	17.933.361	-	(1.400.000)							1.214.584	17.732.372

Milano, 4 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Prof. Angelo Caloia



Con il regolamento CE 475/2012 del 5 giugno 2012 la Commissione Europea ha approvato le modifiche apportate dallo IASB al principio contabile internazionale IAS 19 - Employee benefits, come riportato nella Nota integrativa parte A - Politiche contabili. Tali modifiche sono effettive a decorrere dal 1 gennaio 2013 e hanno comportato un impatto sul patrimonio netto dovuto alla contabilizzazione degli utili/perdite attuariali non rilevati nei precedenti esercizi. Per la Società tale scrittura ha portato alla rilevazione di una riserva da valutazione di Euro 16.783 al netto delle imposte e di un minor utile.

Nel prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto al 31.12.2013 diamo evidenza di questo impatto riportando l'effetto alla colonna Modifiche dei saldi iniziali.



RENDICONTO FINANZIARIO INTERMEDIARI FINANZIARI

METODO DIRETTO

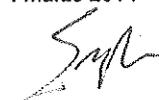
(Importi espressi in unità di Euro)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	2013	2012
1. GESTIONE	1.721.261	2.518.079
- interessi attivi incassati	380.213	548.289
- interessi passivi pagati	-	-
- dividendi e proventi simili	-	-
- commissioni nette	8.335.090	9.062.579
- spese per il personale	(4.041.322)	(4.514.869)
- altri costi	(2.359.185)	(2.258.325)
- altri ricavi	192.476	740.663
- imposte e tasse	(786.011)	(1.060.258)
2. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	2.296.427	(12.769.879)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(4.992.050)	(3.202.567)
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
- crediti verso banche	9.969.852	(9.436.637)
- crediti verso enti finanziari	24.103	36.383
- crediti verso clientela	(583.404)	(250.471)
- altre attività	(2.122.074)	83.413
3. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	(2.452.156)	1.156.546
- debiti verso banche	(1.091.779)	198.372
- debiti verso enti finanziari	-	-
- debiti verso clientela	-	-
- titoli in circolazione	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie valutate al fair value	-	-
- altre passività	(1.360.377)	958.174
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	1.565.532	(9.095.254)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DA	3	2
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	3	2
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA	(6.550)	(4.533)
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	(850)	(1)
- acquisti di attività immateriali	(5.700)	(4.532)
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(6.547)	(4.531)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissione/acquisto di azioni proprie	-	-
- emissione/acquisto strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(1.400.000)	(1.400.000)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(1.400.000)	(1.400.000)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL' ESERCIZIO	158.985	(10.499.785)

RICONCILIAZIONE

	2013	2012
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	861.136	11.360.921
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	158.985	(10.499.785)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	1.020.121	861.136

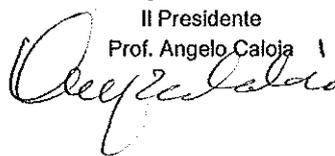
Milano, 4 marzo 2014



Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Angelo Caloia



NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI



PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 - Parte Generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Sezione 4 - Altri aspetti

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio di esercizio è redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), omologati dalla Commissione Europea, e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) attualmente vigenti ed omologati dalla Commissione Europea.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

La Società ha redatto il bilancio secondo gli schemi previsti dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 21 gennaio 2014 Allegato A - Schemi di bilancio e nota integrativa degli intermediari finanziari.

Detto provvedimento tiene conto dell'introduzione, nel nostro ordinamento, dei principi contabili internazionali in applicazione del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 (Decreto IAS).

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2013.

Gli schemi e la nota integrativa presentano, ove richiesto, oltre gli importi relativi all'esercizio di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2012, opportunamente riclassificati.

L'informativa sul Rendiconto finanziario è data secondo i principi di cassa. Il Rendiconto finanziario è stato redatto seguendo il metodo diretto.

Nella redazione del bilancio di esercizio la Società si è attenuta al principio di rilevanza ed aggregazione di cui allo IAS n. 1 paragrafo 29, in applicazione del quale ogni classe rilevante di voci simili è stata esposta distintamente.

Le voci di natura o destinazione dissimile sono state presentate distintamente quando rilevanti.

Il bilancio è stato predisposto tenendo conto della capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento e quindi dell'esistenza del principio di continuità aziendale di cui allo IAS n. 1 paragrafo 23.

Il bilancio è stato preparato nel rispetto del principio della competenza economica e nel rispetto del principio della coerenza di presentazione come richiesto dallo IAS n. 1.

Il bilancio distingue con chiarezza le attività e le passività; i proventi ed i costi non sono stati compensati in applicazione dello IAS n. 1 paragrafo 32.

Il bilancio è redatto in Euro e gli importi sono arrotondati all'unità.

Nel presente bilancio non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.



Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Tra gli eventi verificatisi dopo la data di chiusura dell'esercizio è da segnalare la delibera del Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo in data 25 febbraio 2014 inerente all'operazione di fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo Trust Company in Sirefid. Tale decisione si colloca in un ampio ed articolato piano finalizzato alla rifocalizzazione del business fiduciario nell'ambito del Gruppo. La fusione si perfezionerà entro il primo semestre del 2014 ed avrà efficacia con decorrenza 1 gennaio 2014.

Di seguito si illustrano i principali effetti dell'operazione di incorporazione di cui sopra:

Importi in migliaia di Euro	31.12.2013	% incremento
Massa fiduciaria	7.491.000	4%
Commissioni fiduciarie	8.426	6%

Revisione del bilancio

Il Bilancio è sottoposto a revisione contabile a cura di KPMG S.p.A. in applicazione della delibera assembleare del 12 dicembre 2011 che ha attribuito l'incarico di controllo contabile e revisione per il periodo 2012-2020.

Altre informazioni

La società, Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.RE.F. S.p.A., in forma abbreviata Siref Fiduciaria S.p.A. o Sirefid S.p.A. ha per oggetto sociale l'attività fiduciaria in applicazione della Legge 1966 del 23 novembre 1939.

La Società è controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A. ed è sottoposta all'attività di coordinamento della suddetta.

In accordo con le disposizioni di cui allo IAS 10, la Società ha autorizzato la pubblicazione del presente bilancio nei termini previsti dalla vigente normativa.

In conformità agli IAS/IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti. In particolare, sono stati adottati processi di stima a supporto del valore di iscrizione. Tali stime sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalle revisioni delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri è rilevata nel periodo in cui viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Non si ravvisano altri aspetti da segnalare.

A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio

Sono di seguito illustrati i principali criteri di iscrizione, classificazione, valutazione, cancellazione e rilevazione delle componenti patrimoniali e reddituali adottati nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2013.

1 - Cassa e disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.



2 - Attività finanziarie

2.1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Sono stati classificati in questa categoria i titoli di stato quotati, iscritti inizialmente nello stato patrimoniale al loro fair value, che corrisponde generalmente al corrispettivo pagato a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

La valutazione successiva di tale categoria è effettuata in base all'evoluzione del fair value, con rilevazione delle variazioni in contropartita al conto economico.

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati, si fa riferimento alla relativa quotazione di mercato intesa come prezzo ufficiale rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio.

Il valore è incrementato al dietimo di interesse maturato alla data.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento (data valuta) assegnata all'operazione di acquisto.

La cancellazione avviene alla data di regolamento (data valuta) assegnata all'operazione di vendita.

2.2 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

All'atto della rilevazione iniziale, le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono valutate al fair value, corrispondente al corrispettivo pagato e comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore. La verifica dell'esistenza delle obiettive evidenze di riduzione di valore (impairment test) viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio e comunque quando se ne ravvisano i presupposti ed eventuali rettifiche conseguenti trovano contropartita nel conto economico. Le attività finanziarie vengono cancellate nel momento in cui la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse.

Sono classificati in questa categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili a scadenza fissa che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza.

Il portafoglio titoli rientrante in questa categoria è costituito da un unico titolo di Stato, peraltro di esiguo valore di bilancio, detenuto in ossequio agli obblighi imposti alle società fiduciarie dalla Legge 1966 del 23 novembre 1939, art. 3.

3 - Crediti

I crediti sono costituiti da attività finanziarie non derivate, verso clientela e verso banche, con pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotate in un mercato attivo.

Alla data di prima iscrizione i crediti sono rilevati al loro fair value, corrispondente di norma all'ammontare richiesto o al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento, calcolato con il criterio del tasso di interesse effettivo. Il criterio dell'interesse effettivo è il metodo di calcolo del costo ammortizzato di un'attività finanziaria e di ripartizione degli interessi attivi lungo la relativa durata.

Ad ogni data di bilancio viene accertata l'eventuale obiettiva evidenza che un'attività finanziaria abbia subito una riduzione di valore. Tale circostanza ricorre quando è prevedibile che la Società non sia in grado di riscuotere l'ammontare dovuto, sulla base delle condizioni contrattuali originarie.

I crediti vengono cancellati quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dai crediti stessi o quando i crediti vengono ceduti trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essi connessi.



4 - Attività materiali

Le attività materiali comprendono gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature.

Trattasi di attività detenute per essere utilizzate nella produzione e nella fornitura dei servizi o per scopi amministrativi che si ritiene di utilizzare per più di un esercizio. Esse sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto ed alla messa in funzione del bene.

Eventuali spese di manutenzione straordinaria vengono portate ad incremento del valore dei cespiti quando sottendono ad un incremento dei benefici economici futuri.

Le attività materiali sono valutate al costo, dedotti gli ammortamenti e le eventuali perdite di valore.

Le attività materiali sono ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è definitivamente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

5 - Attività immateriali

Le attività immateriali comprendono i costi per i software applicativi ad utilizzazione pluriennale.

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori, solo se è certo che i futuri benefici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente.

In caso contrario il costo è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Le attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti sulla base della relativa vita utile.

Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della sua dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

6 - Altre attività ed altre passività

Relativamente alle altre attività la posta comprende crediti verso l'Erario per acconti di imposte versati nel corso dell'esercizio e crediti residuali che non trovano collocamento in altre voci dell'attivo. Le altre passività riguardano debiti verso fornitori e debiti verso l'Erario per imposte ancora da versare e altri debiti residuali che non trovano collocamento in altre voci del passivo.

Le poste sono dettagliate nella parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale della Nota integrativa.

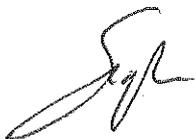
7 - Debiti

I debiti verso le banche e gli enti finanziari sono confluiti nella voce "debiti" e includono quelli relativi a forniture in generale e quelli rivenienti dall'attività caratteristica della Società, quelli relativi alle prestazioni di servizi forniti dalla Capogruppo ed alle commissioni riconosciute alla stessa, a fronte di convenzioni appositamente stipulate, nonché il debito verso la medesima derivante dalla liquidazione dell'Ires in quanto la società aderisce al "Consolidato fiscale nazionale".

Alla data di prima iscrizione i debiti sono rilevati al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo dovuto, a cui sono aggiunti gli eventuali oneri/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

I debiti sono successivamente valutati al costo ammortizzato, tenendo presente che i flussi finanziari relativi a quelli a breve termine non sono rettificati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

I debiti sono cancellati dal bilancio quando risultano scaduti o estinti.



8 - Trattamento di fine rapporto

Con il regolamento CE 475/2012 del 5 giugno 2012 la Commissione Europea ha approvato le modifiche apportate dallo IASB al principio contabile internazionale IAS 19 - Employee Benefits. Tali modifiche sono effettive a decorrere dal 1 gennaio 2013 e impattano sia sul TFR sia sui Fondi pensione a prestazione definita. L'obiettivo delle modifiche è consentire agli investitori e agli altri stakeholder una visione più chiara degli impegni dell'azienda derivanti dai piani a prestazione definita. Pertanto la prima applicazione del nuovo Principio ha comportato un impatto sul patrimonio netto dovuto alla contabilizzazione degli utili/perdite attuariali non rilevati, che dovranno essere iscritti in una apposita riserva da valutazione.

Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) del personale è da intendersi come una "prestazione successiva al rapporto di lavoro a benefici definiti", pertanto la sua iscrizione in Bilancio ha richiesto la stima, con tecniche attuariali, dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti e l'attualizzazione delle stesse. La determinazione di tali prestazioni è stata effettuata da un attuario esterno al Gruppo utilizzando il "Metodo della Proiezione Unitaria del Credito".

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda, mentre le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente (esercitata entro il 30.06.2007), destinate a forme di previdenza complementare ovvero al fondo di Tesoreria dell'INPS.

Ne consegue che :

- il Fondo TFR maturato fino al 31/12/2006 (o sino alla data di scelta – compresa tra l'1/1/07 e il 30/06/07- del dipendente nel caso di destinazione del proprio TFR alla Previdenza Complementare) continua a configurarsi come un piano a "benefici definiti" e pertanto sottoposto a valutazione attuariale, seppur con una semplificazione nelle ipotesi attuariali che non tengono più conto delle previsioni sugli aumenti retributivi futuri;
- le quote maturate dal 1/01/07 (o dalla data di scelta – compresa tra l'1/1/07 e il 30/06/07 - del dipendente nel caso di destinazione del proprio TFR alla Previdenza Complementare) sono state considerate come un piano a "contribuzione definita" (in quanto l'obbligazione dell'azienda cessa nel momento in cui versa le quote di TFR maturate al fondo prescelto dal dipendente) e pertanto il relativo costo di competenza del periodo è pari agli importi versati alla Previdenza Complementare ovvero al Fondo Tesoreria dell'INPS.

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto configurabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite.

9 - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per il quale è probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento delle obbligazioni stesse, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Tra gli "altri fondi" sono inclusi gli stanziamenti appostati in relazione alla futura erogazione dei premi di anzianità a carico della Società e quello per esborsi futuri relativi alla copertura di oneri previsti in applicazione dell'accordo di Gruppo con le Organizzazioni Sindacali del 29/07/2011 (oneri integrazione/incentivazione esodi).

10 - Attività e Passività fiscali

La Società rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base a criteri di competenza, secondo la normativa vigente, sulla base dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e differito e sono conteggiate sulla base delle aliquote determinate dalle disposizioni di legge in vigore.



Qualora le attività e le passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito.

Nei casi in cui le imposte anticipate e differite riguardino transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto senza influenzare il conto economico (quali le rettifiche di prima applicazione degli IAS/IFRS e le valutazioni degli strumenti finanziari disponibili per la vendita), le stesse vengono iscritte in contropartita al patrimonio netto, interessando le specifiche riserve quando previsto.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate sulla base dell'effetto fiscale connesso a differenze temporanee tra il valore contabile di attività e passività ed il loro valore fiscale, differenze che determinano importi imponibili e/o deducibili in futuri esercizi.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio in ossequio a criteri di prudenza ed in considerazione della ragionevole certezza di recupero dell'intero importo delle imposte anticipate negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che le hanno originate.

La Società ha aderito, congiuntamente alla Capogruppo, ai fini IRES al sistema di tassazione del "Consolidato fiscale nazionale"; le partite di debito/credito relative alla liquidazione dell'IRES sono pertanto esposte nei confronti della Capogruppo.

11 - Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati in bilancio al fair value del corrispettivo pattuito.

Le operazioni effettuate con società del Gruppo sono state definite alle normali condizioni di mercato.

Le commissioni attive rivenienti dalla prestazione di servizi fiduciari vengono richieste con periodicità annua o per frazione d'anno con decorrenza della maturazione del ricavo dalla data di accensione del rapporto.

Le tipologie di ricavo sono prevalentemente riconducibili a tre specifiche linee:

- a) linea "societario" (funzione "corporate" della banca);
- b) linea "privati" (funzione "private" della banca);
- c) linea "piani azionariato diffuso".

12 - Altre informazioni

Gli interessi sono rilevati con un criterio temporale per competenza.

Gli altri oneri e proventi di gestione sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica.

13 - Massa fiduciaria e conti d'ordine

La massa in intestazione fiduciaria esposta nel presente bilancio è valorizzata secondo i criteri di seguito descritti:

- le azioni italiane quotate, le quote di fondi comuni di investimento, i titoli di stato, le obbligazioni italiane quotate e le quote di partecipazione in SICAV sono esposte al prezzo medio di carico;
- le accettazioni bancarie, le polizze assicurative, i certificati di deposito e le obbligazioni italiane non quotate sono esposte al prezzo medio di carico;
- le azioni non quotate, le quote in società a responsabilità limitata ed i valori di terzi in qualsiasi forma detenuti sono esposti al prezzo medio di carico;
- le azioni estere, le obbligazioni estere e tutte le poste in valuta sono convertite in Euro ed esposte al prezzo medio di carico;
- le gestioni patrimoniali mobiliari e di fondi sono esposte con il dato dell'ultimo valore fornito dal gestore in corso d'esercizio;
- i conti correnti fiduciari sono esposti al saldo contabile risultante a fine esercizio;
- i conti correnti fiduciari in divisa estera sono esposti in Euro; il saldo viene convertito in Euro al cambio ufficiale dell'ultimo giorno lavorativo dell'anno.



Gli altri valori sono relativi a beni e titoli di proprietà depositati presso terzi, nonché a beni di terzi utilizzati dalla Società per il raggiungimento dei propri scopi.

14 - Conti impegni, garanzie rilasciate e garanzie ricevute

La Società ha rilasciato fidejussioni ed assunto impegni (mandati a vendere) per conto dei fiduciari nei limiti del patrimonio affidato, previo vincolo sullo stesso, anche nella forma di pegno su titoli, previa autorizzazione dei fiduciari ad utilizzare tale patrimonio per far fronte alle garanzie rilasciate dalla Società; ad ogni chiusura di bilancio tali impegni vengono valutati in ossequio al disposto di cui allo IAS n. 37.

I mandati a vendere ed i pegni sono esposti al valore determinato al momento dell'assunzione dell'impegno e/o eventuali integrazioni, ricognitivi, etc..

Le fidejussioni sono valorizzate al loro valore nominale.

Le attività sottostanti espresse in valuta non Euro sono valorizzate al cambio del 31/12/2013.

Le garanzie ricevute sono valorizzate al valore nominale.

A.3 - Informativa sul fair value

A.3.2 Gerarchia del fair value

La valutazione delle attività finanziarie al fair value rappresenta il risultato di processi valutativi diversi che, a seconda della valutazione di un mercato attivo, possono essere definiti secondo tre livelli di rappresentazione (gerarchia del fair value).

La scelta tra le diverse metodologie non è opzionale, dovendo le stesse essere applicate in ordine strettamente gerarchico come segue:

- quotazioni effettive di mercato (livello1)

In particolare uno strumento finanziario è considerato quotato su un mercato attivo se i prezzi di quotazione che riflettono normali operazioni di mercato sono prontamente e regolarmente disponibili tramite borse, mediatori, intermediari, società del settore, servizi di quotazione o enti autorizzati e se tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi sulla base di un normale periodo di riferimento;

- tecniche di valutazione: comparable (livello2)

La valutazione si basa su parametri osservabili sul mercato, oppure attraverso l'utilizzo di parametri non osservabili ma supportati e confermati da dati di mercato, quali prezzi o spread creditizi desunti da quotazioni ufficiali di strumenti sostanzialmente simili in termini di fattori di rischio, utilizzando opportune metodologie di calcolo (modelli di pricing). Tali modelli devono consentire di riprodurre i prezzi di strumenti finanziari quotati su mercati attivi senza includere parametri discrezionali tali da influire in misura determinante sul prezzo di valutazione finale;

- tecniche di valutazione: mark to model approach (livello 3)

Le valutazioni sono effettuate utilizzando input diversi, non tutti desunti direttamente da parametri osservabili sul mercato e comportano quindi stime ed assunzioni da parte del valutatore che devono incidere in maniera determinante sul valore dello strumento finanziario oggetto di valutazione.

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli di fair value

Applicando quanto sopra riportato in termini di definizione del fair value delle attività finanziarie in portafoglio al 31 dicembre 2013 si ottiene la seguente rappresentazione:

Attività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Totale
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	13.609.690	13.609.690
Totale valore di bilancio	13.609.690	13.609.690

Nell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti di attività finanziarie tra livelli diversi.



PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Suph

Deo
/

Importi espressi in unità di Euro

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Composizione della voce 10 - "Cassa e disponibilità liquide"

	31/12/2013	31/12/2012
Cassa	1.198	1.603
Totale	1.198	1.603

La sezione evidenzia la liquidità in denaro in essere al 31 dicembre 2013.

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2013			31/12/2012		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Attività per cassa	13.609.690	-	-	8.617.640	-	-
1. Titoli di debito						
- titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
- altri titoli di debito	13.609.690	-	-	8.617.640	-	-
2. Titoli di capitale e quote di OICR	-	-	-	-	-	-
3. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale A	13.609.690	-	-	8.617.640	-	-
B. Strumenti finanziari derivati						
1. Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
Totale B	-	-	-	-	-	-
Totale A+B	13.609.690	-	-	8.617.640	-	-

La Società investe parte della liquidità in titoli di stato a breve e a medio termine.

2.2 Strumenti finanziari derivati

La Società non ha in essere alla data del bilancio operazioni su strumenti finanziari derivati.



2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31/12/2013	31/12/2012
Attività per cassa	13.609.690	8.617.640
a) Governi e Banche Centrali	13.609.690	8.617.640
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Enti finanziari	-	-
e) Altri emittenti	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-
a) Banche	-	-
b) Altre controparti	-	-
Totale	13.609.690	8.617.640

2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale e quote di OICR	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	8.617.640	-	-	8.617.640
B. Aumenti	8.033.438	-	-	8.033.438
B.1. Acquisti	7.855.941	-	-	7.855.941
B.2. Valutazione positive di fair value	103.027	-	-	103.027
B.3. Altre variazioni	74.470	-	-	74.470
C. Diminuzioni	(3.041.388)	-	-	(3.041.388)
C.1. Vendite	-	-	-	-
C.2. Rimborsi	(2.899.415)	-	-	(2.899.415)
C.3. Variazioni negative di fair value	(17.906)	-	-	(17.906)
C.4. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-
C.5. Altre variazioni	(124.067)	-	-	(124.067)
D. Rimanenze finali	13.609.690	-	-	13.609.690

L'importo relativo agli acquisti si riferisce al controvalore di acquisto dei seguenti titoli di stato:

- valore nominale 5.000.000 CCT ST08/15;
- valore nominale 3.000.000 CCT LG09/16.

Le valutazioni positive di fair value per Euro 103.027 e quelle negative per Euro 17.906 sono inerenti all'adeguamento del valore dei titoli al prezzo di mercato dell'ultimo giorno dell'anno di

L'importo relativo alle altre variazioni in aumento ed in diminuzione si riferisce alla contabilizzazione dei dietimi dei ratei interessi sui titoli maturati a fine esercizio.

Nei rimborsi si evidenzia il controvalore di un titolo in portafoglio scaduto nel corso dell'anno, come segue:

- valore nominale 3.000.000 CTZ 30/04/2013.

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Valore di bilancio 31/12/2013	Fair value 31/12/2013			Valore di bilancio 31/12/2012	Fair value 31/12/2012		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	1.017	1.017	-	-	1.020	1.020	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Altri emittenti	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	1.017	1.017	-	-	1.020	1.020	-	-
a) Governi e Banche Centrali	1.017	1.017	-	-	1.020	1.020	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Altri emittenti	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Banche	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.017	1.017	-	-	1.020	1.020	-	-

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue

Variazioni/tipologie	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	1.020	-	1.020
B. Aumenti	3	-	3
B1. Acquisti	-	-	-
B2. Riprese di valore	-	-	-
B3. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-
B4. Altre variazioni	3	-	3
C. Diminuzioni	(6)	-	(6)
C1. Vendite	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-
C3. Rettifiche di valore	-	-	-
C4. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-
C5. Altre variazioni	(6)	-	(6)
D. Rimanenze finali	1.017	-	1.017

La posta in esame è composta esclusivamente dal seguente titolo di stato: CCT 1/3/2014 TV cod. titolo UIC 4224041 da nominali Euro 1.000,00*.

Il sopracitato titolo è depositato presso Intesa Sanpaolo S.p.A. - filiale 04694 di Milano.

* titolo vincolato per obbligo imposto alle società fiduciarie ai sensi della Legge 1966 del 23 novembre 1939, art. 3.




Sezione 6 - Crediti - Voce 60

6.1 "Crediti verso banche"

Composizione	31/12/2013				31/12/2012			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	1.018.923	1.018.923			9.573.935	9.573.935		
2. Finanziamenti	-	-			-	-		
2.1 Pronti contro termine	-	-			-	-		
2.2 Leasing finanziario	-	-			-	-		
2.3 Factoring	-	-			-	-		
- pro - solvendo	-	-			-	-		
- pro - soluto	-	-			-	-		
2.4 Altri finanziamenti	-	-			-	-		
3. Titoli di debito	-	-			-	-		
- titoli strutturati	-	-			-	-		
- altri titoli di debito	-	-			-	-		
4. Altre attività	850.306	850.306			2.105.756	2.105.756		
Totale	1.869.229	1.869.229			11.679.691	11.679.691		

Al 31 dicembre 2013 la liquidità disponibile "a vista" depositata presso le banche ammonta a Euro 1.018.923 di cui Euro 1.018.826 presso banche del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

L'importo dei crediti per altre attività ammonta ad Euro 546.392 verso Intesa Sanpaolo S.p.A., di cui:

- Euro 30.620 come da disposto dell'art. 6 co.1 del Decreto legge n. 185/2008, convertito con modificazioni della Legge n. 2/2009, concernente la possibilità di operare una parziale deducibilità ai fini delle imposte sui redditi dell'Irap, con effetto retroattivo anche per i periodi di imposta dal 2004 al 2007, azionato mediante la presentazione di un'apposita istanza di rimborso;

- Euro 148.173, comprensivo di Euro 884 quale quota interessi maturata per credito atteso a fronte della deducibilità dal reddito d'impresa dell'imposta Irap relativa al costo del personale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.L. n. 201/2011 integrato dall'art. 4, comma 12, del D.L. 16/2012. Tale credito risulta da istanze di rimborso presentate nel corso dell'esercizio corrente per gli anni dal 2007 al 2011;

- Euro 303.064 quale credito di imposta corrente Ires per maggiori acconti versati nel corso del 2013 nell'ambito del consolidato nazionale fiscale;

- Euro 64.535 per commissioni rivenienti da convenzioni stipulate con la Capogruppo, relative alla gestione dei rapporti fiduciari.

Nei crediti per altre attività vi sono inoltre Euro 262.422 verso Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., Euro 38.137 verso altre banche del Gruppo ed Euro 3.355 verso banche non del Gruppo, a fronte di servizi fiduciari prestati alla comune clientela.

6.2 "Crediti verso enti finanziari"

Composizione	Totale 31/12/2013						Totale 31/12/2012					
	Valori di bilancio			Fair Value			Valori di bilancio			Fair Value		
	Bonis	Deteriorati		L1	L2	L3	Bonis	Deteriorati		L1	L2	L3
Acquistati		Altri	Acquistati					Altri				
1. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Factoring	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- pro - solvendo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- pro - soluto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Altre attività	85.828	-	-	85.828	-	-	109.931	-	-	109.931	-	-
Totale	85.828	-	-	85.828	-	-	109.931	-	-	109.931	-	-

La posta riporta crediti per Euro 21.029 verso Eurizon Capital Sgr S.p.A. ed Euro 64.799 verso Intesa Sanpaolo Trust Company Fiduciaria S.p.A..

6.3 "Crediti verso clientela"

Composizione	Totale 31/12/2013						Totale 31/12/2012					
	Valori di bilancio			Fair Value			Valori di bilancio			Fair Value		
	Bonis	Deteriorati		L1	L2	L3	Bonis	Deteriorati		L1	L2	L3
Acquistati		Altri	Acquistati					Altri				
1. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale di acquisto</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Factoring	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- pro-solvendo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- pro-soluto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Credito al consumo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 Carte di credito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.5 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.6 Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Altre attività	2.727.589	-	-	-	2.727.589	-	2.694.185	-	-	-	2.694.185	-
Totale	2.727.589	-	-	-	2.727.589	-	2.694.185	-	-	-	2.694.185	-

L'importo comprende:

- crediti per servizi prestati e già fatturati alla data di chiusura dell'esercizio per Euro 2.290/mila circa, da cui è stata dedotta la somma di Euro 308/mila circa inerente all'IVA transitoria che, in caso di mancato introito, andrà in diminuzione del credito vantato in esercizi futuri. Tale importo è altresì esposto al netto delle rettifiche di valore complessive per Euro 1.154/mila, che tengono conto degli incassi ragionevolmente previsti e della relativa tempistica e coprono l'importo totale dei crediti scaduti che hanno sospesi dal 2005 al 2009, il 60% per quelli dal 2010, il 15% per quelli dal 2011, il 5% per quelli dal 2012 e il 2% per quelli del 2013;
- crediti per servizi prestati ed ancora da fatturare alla data di redazione del bilancio per Euro 761/mila circa;
- crediti per Euro 1.322/mila circa inerenti all' "imposta di bollo ordinario" per gli anni 2012 e 2013 in ossequio al "D.P.R. 642/1972 - D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011 - D.L. 16/2012 convertito in Legge 26 aprile 2012 n. 44", che è stata anticipata per conto della clientela. Tale credito è esposto al netto di una svalutazione di Euro 230.000 a copertura di un eventuale mancato recupero dalla clientela debitrice;
- crediti residui per Euro 113/mila circa si riferiscono a crediti di natura diversa verso la clientela esposti già al netto di una svalutazione di Euro 66/mila circa.

6.4 "Crediti": attività garantite

La Società non ha alla data del bilancio attività a garanzia dei crediti.




Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100**10.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo**

Attività/valori	31/12/2013	31/12/2012
1. Attività di proprietà	7.311	10.126
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	6.639	8.457
d) impianti elettronici	-	745
e) altre	672	924
2. Attività acquisite in leasing finanziario	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
Totale	7.311	10.126

10.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

La Società non ha in essere alla data del bilancio attività materiali detenute a scopo di investimento.

10.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate

La Società non ha in essere alla data del bilancio attività materiali rivalutate.

10.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value

La Società non ha in essere alla data del bilancio attività materiali detenute a scopo di investimento valutate al fair value.



10.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	-	-	49.121	104.440	33.089	186.650
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	(40.664)	(103.695)	(32.165)	(176.524)
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	8.457	745	924	10.126
B. Aumenti:	-	-	-	-	850	850
B.1 Acquisti	-	-	-	-	850	850
B.1 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	(1.818)	(745)	(1.102)	(3.665)
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	-	-	(1.818)	(745)	(1.102)	(3.665)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali nette	-	-	6.639	-	672	7.311
D1. Riduzioni di valore totali nette	-	-	(42.482)	(104.440)	(33.267)	(180.189)
D.2 Rimanenze finali lorde	-	-	49.121	104.440	33.939	187.500
E. Valutazione al costo	-	-	6.639	-	672	7.311

L'importo si riferisce al valore residuo da ammortizzare.

I coefficienti di ammortamento applicati sono i seguenti:

Macchine elettroniche	20%
Mobili per ufficio	12%
Arredi e attrezzature	15%

10.6 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

La Società non ha in essere alla data del bilancio attività materiali detenute a scopo di investimento.

10.7 Impegni per acquisto di attività materiali (IAS 16/74.c)

La Società non ha alla data del bilancio impegni per acquisto di attività materiali.




Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 " Attività immateriali"

Voci/Valutazione	31/12/2013		31/12/2012	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento	-	-	-	-
2. Altre Attività Immateriali:	5.312	-	11.357	-
2.1 di proprietà	-	-	-	-
- generate internamente	-	-	-	-
- altre	5.312	-	11.357	-
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
Totale 2	5.312	-	11.357	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario:	-	-	-	-
3.1 beni inoptati	-	-	-	-
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	-	-	-	-
3.3 altri beni	-	-	-	-
Totale 3	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale (1+2+3+4)	5.312	-	11.357	-
Totale	5.312	-	11.357	-

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	11.357
B. Aumenti:	5.700
B.1 Acquisti	5.700
B.2 Riprese di valore	-
B.3 Variazioni positive di fair value	-
- a patrimonio netto	-
- a conto economico	-
B.4 Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	(11.745)
C.1 Vendite	-
C.2 Ammortamenti	(11.745)
C.3 Rettifiche di valore	-
- a patrimonio netto	-
- a conto economico	-
C.4 Variazioni negative di fair value	-
- a patrimonio netto	-
- a conto economico	-
C.5 Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	5.312

La posta in bilancio si riferisce al valore residuo del sistema applicativo che la Società ha acquisito nei precedenti esercizi, incrementata da acquisti di software aggiuntivi necessari per adeguamenti alle normative.

I software acquisiti vengono ammortizzati in quote costanti secondo la durata prevedibile di utilizzo, da un minimo di tre ad un massimo di cinque quote.

Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 " Attività fiscali: correnti e anticipate "

Le attività fiscali correnti ammontano ad Euro 31.168 e si riferiscono a maggior acconti di imposte Irap 2013 versati nel corso dell'esercizio.

Le imposte anticipate ammontano a Euro 512.279 e sono essenzialmente relative alle riprese in aumento per gli stanziamenti effettuati a fronte del rischio su crediti.

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

Trattasi di imposte differite calcolate sull'attualizzazione del Fondo trattamento di fine rapporto per Euro 7.692

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31/12/2013	31/12/2012
1. Esistenze iniziali	429.696	423.797
2. Aumenti	150.683	224.642
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	150.683	224.642
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	150.683	224.642
d) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	(68.100)	(218.743)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(68.100)	(218.743)
a) rigiri	(68.100)	(218.743)
b) svalutazioni per sopravvenuta irreperibilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni:	-	-
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011	-	-
b) altre	-	-
4. Importo finale	512.279	429.696

La posta in aumento rappresenta il carico fiscale sugli accantonamenti in deducibili dell'anno. L'importo in diminuzione si riferisce agli utilizzi degli accantonamenti dei precedenti esercizi.




12.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

La Società non ha alla data del bilancio variazioni di imposte anticipate di cui alla L. 214/2011.

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31/12/2013	31/12/2012
1. Esistenze iniziali	7.692	7.692
2. Aumenti	-	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	-	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	7.692	7.692

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

La Società non ha alla data del bilancio imposte anticipate in contropartita del patrimonio netto.

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

La Società non ha alla data del bilancio imposte differite in contropartita del patrimonio netto.

Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 " Altre attività "

	31/12/2013	31/12/2012
Credito verso Erario per bollo virtuale 2014	1.477.440	-
Credito verso Erario per Iva	301.028	-
Credito verso Erario per acconto imposta sostitutiva, art. 2 comma 5 del D.L. 30 novembre 2013, n. 133	258.719	-
Credito verso Erario per imposta speciale	79.718	-
Depositi cauzionali	550	500
Risconti attivi	6.497	2.935
Crediti diversi	29.322	7.725
Totale	2.153.274	11.160



L'incremento della voce "altre attività" è dovuto principalmente a quanto versato all'Erario dalla Società, nel corso del 2013, quale acconto per l'anno 2014 dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale, dovuta per conto della clientela fiduciaria, ai sensi del "D.P.R. 642/1972 - D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011 - D.L. 16/2012 convertito in Legge 26 aprile 2012 n. 44", per Euro 1.477.440, e a quanto versato sempre all'Erario quale acconto di imposta sostitutiva, ai sensi dell'articolo 2 comma 5 del D.L. 30 novembre 2013, n. 133, per Euro 258.719.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Syp'.A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Dell'.

PASSIVO

Sezione 1 - Debiti - Voce 10

1.1 Debiti

Voci	31/12/2013			31/12/2012		
	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela
1. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
1.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-
2. Altri debiti	614.900	454.804	-	1.553.900	607.583	-
Totale	614.900	454.804	-	1.553.900	607.583	-
<i>Fair value - livello 1</i>	614.900	454.804	-	-	-	-
<i>Fair value - livello 2</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Fair value - livello 3</i>	-	-	-	-	-	-
Totale Fair value	614.900	454.804	-	1.553.900	607.583	-

Nella posta conferiscono debiti verso banche del Gruppo per Euro 574.053 e debiti verso enti finanziari e altre società strumentali del Gruppo per Euro 454.804, come da dettaglio riportato nella parte D - Altre informazioni della nota integrativa alla sezione 6 "Informazioni sulle transazioni con parti correlate".

L'importo residuale di Euro 40.847 si riferisce a debiti verso banche non del Gruppo per retrocessione di commissioni come da convenzioni stipulate nell'ambito dell'attività fiduciaria.

1.2 Debiti subordinati

La Società non ha alla data del bilancio debiti subordinati.

Sezione 7 - Passività fiscali - Voce 70

Non sono presenti nell'esercizio passività fiscali correnti.

Per le passività fiscali differite si rimanda alla sezione 12.2 dell'attivo.




Sezione 9 - Altre passività - Voce 90**9.1. Composizione della voce 90 "Altre passività"**

	31/12/2013	31/12/2012
Fornitori	54.374	52.374
Fornitori per fatture da ricevere	88.895	80.743
Enti Previdenziali per contributi su retribuzioni di dicembre	117.986	101.793
Per personale dipendente	171.762	332.521
Debiti verso terzi per imposte da restituire	138.135	156.911
Istituti bancari per ritenute su ratei interessi attivi maturati	-	42.880
Altri debiti	416.107	423.131
Ritenute da versare	142.488	94.501
Iva a debito v/erario	-	60.263
Erario per imposta di scudo	-	49.495
Imposta di bollo ordinario da versare all'Erario	-	901.269
Risconti passivi su commissioni fiduciarie	201.242	275.201
Totale	1.330.989	2.571.082

I debiti verso terzi per imposte da restituire di Euro 138.135 riguardano somme anticipate dalla clientela per le quali si è in attesa di istruzioni per l'eventuale restituzione.

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100**10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue**

	31/12/2013	31/12/2012
A. Esistenze iniziali	424.963	376.680
B. Aumenti	53.950	67.631
B.1 Accantonamento dell'esercizio	53.950	23.189
B.2 Altre variazioni in aumento	-	44.442
C. Diminuzioni	(24.946)	(19.348)
C.1 Liquidazioni effettuate	(1.797)	(18.925)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(23.149)	(423)
D. Esistenze finali	453.967	424.963

L'importo dell'accantonamento dell'esercizio, ammontante a complessivi Euro 53.950, è costituito per Euro 15.228 dalla quota inerente all'onere finanziario (interest cost) con contropartita di conto economico e per Euro 38.722 dalla quota inerente alla perdita attuariale con contropartita di patrimonio netto, in applicazione della nuova versione del principio contabile internazionale IAS 19, come da regolamento UE n. 475 del 5 giugno 2012.

Le altre variazioni in diminuzione si riferiscono alla scrittura di adeguamento del valore del Fondo effettuata all'inizio dell'esercizio sulla base della modifica del principio contabile di cui sopra. L'adeguamento effettuato ha rilevato un utile attuariale registrato a patrimonio netto.



10.2 Altre informazioni

"Descrizione delle principali ipotesi attuariali"

	31/12/2013	31/12/2012
Tasso di attualizzazione	2,89%	3,79%
Tassi attesi di incrementi retributivi	2,53%	3,41%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%

Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

Voci/Valori	31/12/2013	31/12/2012
1. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
2. Altri fondi rischi ed oneri	409.171	519.036
2.1 controversie legali	60.000	60.000
2.2 oneri per il personale	339.171	449.036
2.3 altri	10.000	10.000
Totale	409.171	519.036

L'importo di Euro 60.000 è relativo allo stanziamento effettuato in precedenti esercizi.

L'esame condotto dalla Direzione con i propri consulenti legali sulle posizioni di contenzioso che vedono chiamata in causa la Società non ha evidenziato l'esistenza di probabili passività per cui fosse necessario procedere ad ulteriori accantonamenti.

La voce oneri per il personale comprende il Fondo premi anzianità dipendenti per Euro 27.243 e il Fondo oneri incentivazione esodi stanziato su indicazione della Capogruppo a fronte di copertura oneri futuri previsti in applicazione dell'accordo del 29/07/2011 (oneri integrazione/incentivazione esodi), per Euro 311.928.

L'importo residuale di Euro 10.000 è stato stanziato a copertura di rischi rivenienti dall'operatività corrente.



11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"

	Oneri per il personale	Controversie legali	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	449.036	60.000	10.000	519.036
B. Aumenti	9.170	-	-	9.170
B.1 Accantonamento dell'esercizio	1.385	-	-	1.385
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	7.785	-	-	7.785
C. Diminuzioni	(119.035)	-	-	(119.035)
C.1 Utilizzo dell'esercizio	(118.014)	-	-	(118.014)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso	-	-	-	-
C.3 Altre variazioni in diminuzione	(1.021)	-	-	(1.021)
D. Rimanenze finali	339.171	60.000	10.000	409.171

Le altre variazioni in aumento e in diminuzione accolgono gli effetti delle attualizzazioni dei Fondi esistenti per oneri del personale.

Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono agli effettivi esborsi sostenuti al verificarsi dell'uscita per pensionamento anticipato di un dipendente diretto della Società e all'erogazione di premi di anzianità maturati nel corso dell'anno.

Sezione 12 - Patrimonio - Voci 120, 130, 140 e 150

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	2.600.000
1.2 Altre azioni (da specificare)	

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato ed è diviso in n. 5.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna, per un controvalore complessivo di Euro 2.600.000; è interamente posseduto dal Socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..

12.2 Composizione della voce 130 "Azioni proprie"

La Società non detiene alla data del bilancio azioni proprie.

12.3 Composizione della voce 140 "Strumenti di capitale"

La Società non detiene alla data del bilancio strumenti di capitale.



12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di emissione"

La Società non ha deliberato rivalutazioni del proprio capitale.

12.5 Altre informazioni

Le riserve della Società sono così suddivise:

Tipologie	Importo
1. Riserve di utili:	
1.1 Riserva legale	520.000
1.2 Riserva straordinaria	1.412.816
1.3 Avanzo di fusione	6.596.566
1.4 Utili a nuovo	5.397.341
1.5 Altre riserve	(8.935)
	13.917.788

D - Massa fiduciaria, conti d'ordine, garanzie ed impegni

D.1 Valore della massa fiduciaria e conti d'ordine

Rappresenta:

- il controvalore contabile della massa fiduciaria per titoli e altri valori in amministrazione fiduciaria ed in deposito a custodia presso terzi per Euro 7.490.816.974.
di cui: 37.882.097 inerenti all'attività su piani di azionariato diffuso.

La massa amministrata in amministrazione fiduciaria al 31/12/2013 è così composta:

Categorie titoli	Valore contabile
Obbligazioni italiane quotate di qualsiasi tipo	€ 283.185.459
Obbligazioni italiane non quotate di qualsiasi tipo	€ 161.718.930
Titoli di stato	€ 298.758.794
Azioni italiane quotate	€ 100.123.198
Azioni italiane non quotate	€ 404.032.568
Quote di S.r.l. e partecipazioni in altre società	€ 169.814.376
Quote fondi comuni di investimento	€ 599.947.316
Titoli esteri obbligazionari o di stato	€ 506.518.729
Titoli esteri azionari	€ 192.914.093
Liquidità	€ 452.924.481
Gestione patrimonio (*)	€ 1.773.610.799
Altri titoli e beni	€ 2.547.268.231
	€ 7.490.816.974

(*) servizio prestato da altri intermediari autorizzati



Alla data del 31.12.2013 la massa fiduciaria ed i conti d'ordine della Società si possono così riassumere:

descrizione	importi parziali	importi totali
Titoli e valori in amministrazione fiduciaria c/o terzi	7.490.816.974	
TOTALE CONTROVALORE MASSA		7.490.816.974
Titoli e valori di proprietà c/o terzi	13.501.000	
TOTALE BENI DI PROPRIETA' PRESSO TERZI - CONTI D'ORDINE		13.501.000
TOTALE CONTROVALORE MASSA E CONTI D'ORDINE		7.504.317.974

Gli altri valori di terzi in deposito espressi in quantità sono i seguenti:

descrizione	importi parziali	importi totali
Altri valori di terzi presso la Società Quantità	157	
Altri valori di proprietà presso terzi Quantità	5	
TOTALE ALTRI VALORI		162

I beni sopra citati si riferiscono a beni materiali non di proprietà ma in uso presso la Società.




D.2 Valore delle garanzie e degli impegni

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	577.432.852	-
a) Banche	577.432.852	-
b) Clientela	-	-
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	-	-
a) Banche	-	-
b) Clientela	-	-
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-
a) Banche	-	-
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Clientela	-	-
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6) Altri impegni	-	-
Totale	577.432.852	-

L'importo si riferisce per Euro 560.499.766 a pegni rilasciati per conto della clientela a garanzia di terzi, per Euro 16.890.586 a mandati a vendere per conto della clientela e per Euro 42.500 a fidejussioni rilasciate per conto della clientela fiduciante.

Con riferimento alle fidejussioni rilasciate, le stesse sono garantite da patrimoni dei clienti di valore superiore alle fidejussioni stesse.

La Società ha ricevuto dalla clientela fidejussioni per un valore complessivo di Euro 56.202 .




PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

De

Sup

Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20**1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"**

Voci/Forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Altre operazioni	31/12/2013	31/12/2012
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	261.131	-	-	261.131	330.375
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	15	-	-	15	18
5. Crediti	-	117.571	-	117.571	217.284
5.1 Crediti verso le banche	-	117.571	-	117.571	217.284
5.2 Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-
5.3 Crediti verso clientela	-	-	-	-	-
6. Altre attività	-	-	1.496	1.496	612
7. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
Totale	261.146	117.571	1.496	380.213	548.289

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Di cui:

- Euro 261.146 per interessi attivi su titoli di stato;
- Euro 331 da Intesa Sanpaolo S.p.A. per conti correnti ordinari ed Euro 32.367 su un deposito vincolato acceso a breve termine, Euro 51 da Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. per interessi su conti correnti ordinari ed Euro 84.822 per interessi su buoni a risparmio;
- Euro 1.496 verso l'Erario per interessi maturati a fronte di istanze di rimborso per Irap presentate negli anni 2009 e 2013.

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

La Società non ha sostenuto nell'esercizio 2013 interessi passivi e oneri assimilati.



Sezione 2 - Commissioni - Voci 30 e 40**2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"**

Dettaglio	31/12/2013	31/12/2012
1. operazioni di leasing finanziario	-	-
2. operazioni di factoring	-	-
3. credito al consumo	-	-
4. attività di merchant bank	-	-
5. garanzie rilasciate	-	-
6. servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi	-	-
- intermediazione in cambi	-	-
- distribuzione prodotti	-	-
- altri	-	-
7. servizi di incasso e pagamento	-	-
8. servicing in operazioni di cartolarizzazione	-	-
9. altre commissioni per:		
- servizi di intestazione ed amministrazione fiduciaria	7.964.383	8.675.067
- gestione piani azionariato diffuso	461.377	477.975
Totale	8.425.760	9.153.042

La consistente variazione in diminuzione delle commissioni per servizi di intestazione ed amministrazione fiduciaria, rispetto al precedente esercizio, per Euro 727.282, si è determinata in seguito al persistere del trend negativo del mercato fiduciario che si è manifestato, anche nel corrente anno, con un numero elevato di estinzioni di mandati fiduciari ed una sostanziale diminuzione della massa fiduciaria.

2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

Dettaglio / Settori	31/12/2013	31/12/2012
1. garanzie ricevute	-	-
2. distribuzione di servizi da terzi	-	-
3. servizi di incasso e pagamento	-	-
4. altre commissioni (servizi di intestazione ed amministrazione fiduciaria)	90.670	90.463
Totale	90.670	90.463

Trattasi di commissioni rivenienti dall'applicazione di convenzioni con banche collocatrici, principalmente appartenenti al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.



Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60**4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"**

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato
1. Attività finanziarie	103.027	-	(17.906)	(26.737)	58.384
1.1 Titoli di debito	103.027	-	(17.906)	(26.737)	58.384
1.2 Titoli di capitale e quote di OICR	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.4 Altre attività	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie					
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	-	-	-	-	-
4. Derivati finanziari	-	-	-	-	-
5. Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	103.027	-	(17.906)	(26.737)	58.384

Il risultato delle plusvalenze e delle minusvalenze rilevato nell'esercizio è costituito, prevalentemente, dagli effetti della valutazione ai prezzi di fine esercizio dei titoli detenuti in portafoglio dalla Società come strumenti finanziari destinati alla negoziazione.

Le perdite da negoziazioni per Euro 26.737 sono dovute prevalentemente al minor prezzo di rimborso rispetto alla valutazione del titolo a fine esercizio precedente.



Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 100

8.1 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti"

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		31/12/2013	31/12/2012
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
- per leasing	-	-	-	-	-	-
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- altri crediti	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	-
Crediti deteriorati acquistati	-	-	-	-	-	-
- per leasing	-	-	-	-	-	-
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- altri crediti	-	-	-	-	-	-
Altri crediti	-	-	-	-	-	-
- per leasing	-	-	-	-	-	-
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- altri crediti	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso clientela	-	550.000	-	-	550.000	80.000
Crediti deteriorati acquistati	-	-	-	-	-	-
- per leasing	-	-	-	-	-	-
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- per credito al consumo	-	-	-	-	-	-
- altri crediti	-	-	-	-	-	-
Altri crediti	-	550.000	-	-	550.000	80.000
- per leasing	-	-	-	-	-	-
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- per credito al consumo	-	-	-	-	-	-
- altri crediti	-	550.000	-	-	550.000	80.000
Totale	-	550.000	-	-	550.000	80.000

Lo stanziamento è effettuato per Euro 150.000 a copertura parziale di quanto dovuto per imposta di "bollo ordinario" per l'anno 2013 dalla clientela fiduciaria, versato anticipatamente all'Erario dalla Società nella sua veste di intermediario abilitato, e per Euro 400.000 a copertura dei crediti verso clienti per commissioni fatturate per adeguamento del fondo esistente alle percentuali storiche di copertura.

8.2 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"

Non sono presenti rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita.




8.3 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza"

Non sono presenti rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

8.4 Composizione della sottovoce 100.b "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie"

Non sono presenti rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie.

Sezione 9 - Spese Amministrative - Voce 110

9.1 Composizione della sottovoce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	31/12/2013	31/12/2012
1. Personale dipendente	1.959.265	2.362.641
a) salari e stipendi	1.396.768	1.496.975
b) oneri sociali	387.106	443.406
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	77.382	79.170
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	89.387	144.582
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
h) altre spese	8.622	198.508
2. Altro personale in attività	1.947.171	2.167.535
3. Amministratori e Sindaci	158.736	158.384
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la Società	-	-
Totale	4.065.172	4.688.560



La sensibile diminuzione del costo del personale, sia a libro paga che comandato da altre società del Gruppo, rispetto allo scorso esercizio, è da imputare prevalentemente alla riduzione del numero delle risorse occupate. Nell'esercizio 2012 il numero medio degli occupati era stato di circa 64 unità contro le circa 60 unità dell'esercizio 2013. Secondo le disposizioni della Capogruppo inoltre non si è provveduto ad effettuare stanziamenti in merito all' incentivazione del personale.

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

AL 31 DICEMBRE 2013		Diretti	Comandati dal Gruppo	Comandati al Gruppo	Totale
a)	Dirigenti	2,0	-	(0,5)	1,5
b)	Quadri	13,0	13,6	-	26,6
c)	Impiegati	14,9	16,7	(0,1)	31,5
TOTALE MEDIO DEI DIPENDENTI		29,9	30,3	(0,6)	59,6

Il costo di un dirigente a libro paga della Società viene ribaltato al 50% alla società Intesa Sanpaolo Trust Company Fiduciaria SpA..

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

	31/12/2013	31/12/2012
Affitti e spese condominiali	473.648	439.243
Consulenze, spese legali e notarili	495.439	464.309
Compensi a società di revisione	45.808	64.148
Outsourcing prestato da Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a.	696.928	557.205
Service da Intesa Sanpaolo S.p.A.	51.721	53.682
Service da Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.	20.000	20.000
Assistenza sistemi informatici	249.666	259.919
Imposte dirette e tasse	54.544	107.804
Quote associative	20.000	24.959
Viaggi e trasferte del personale	63.079	67.721
Spese postali e recapiti celeri	65.448	68.806
Spese generali diverse	122.904	130.529
Totale	2.359.185	2.258.325

I "compensi a società di revisione", come richiesto dalla normativa di riferimento, sono riepilogati nella tabella seguente.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compenso
Revisione contabile e servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	41.765
Attività di Q.I. Agreement	Reconta Ernst & Young S.p.A.	8.736
Totale		50.501




Sezione 10 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 120

10.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività ad uso funzionale	3.665	-	-	3.665
1.1 di proprietà	3.665	-	-	3.665
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	1.818	-	-	1.818
d) strumentali	745	-	-	745
e) altri	1.102	-	-	1.102
1.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
2. Attività detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
Totale	3.665	-	-	3.665

Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Avviamento	-	-	-	-
2. Altre attività immateriali	11.745	-	-	11.745
2.1 di proprietà	11.745	-	-	11.745
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale	11.745	-	-	11.745

La quota di ammortamento dell'anno si riferisce essenzialmente ad integrazioni apportate al sistema applicativo in utilizzo.




Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160**14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"**

La voce contabilizza il ricavo di Euro 95.000 relativo al service amministrativo prestato alla società Intesa Sanpaolo Trust Company Fiduciaria S.p.A. e di Euro 32.862 inerenti il service informatico pertinente alla stessa società.

L'importo residuale si riferisce a proventi di gestione diversi per Euro 6.230.

L'ammontare totale ammonta ad Euro 134.092.

Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190**17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"**

	31/12/2013	31/12/2012
1. Imposte correnti	793.818	1.128.860
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	(7.807)	78.687
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	-	(147.289)
4. 3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011 Variazioni delle imposte anticipate	(82.583)	(5.899)
5. Variazione delle imposte differite	-	-
Imposte di competenza dell'esercizio	703.428	1.054.359

La variazione delle imposte dei precedenti esercizi riguarda il ricalcolo di imposte per l'esercizio 2012 effettuato in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi 2013. Tale ricalcolo ha comportato un decremento di imposte pari ad Euro 7.807.



17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

IRES	31/12/2013	
Risultato dell'esercizio ante imposte		1.925.819
Imposte sul reddito di competenza	518.787	
Imposte sul reddito effettive	518.787	26,94%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Differenze permanenti in diminuzione	49.524	2,57%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Differenze permanenti in aumento	(38.711)	-2,01%
Imposte sul reddito teoriche	529.600	27,50%

IRAP	31/12/2013	
Risultato dell'esercizio ante imposte		1.925.819
Imposte sul reddito di competenza	192.448	
Imposte sul reddito effettive	192.448	9,99%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Differenze permanenti in diminuzione	50.479	2,62%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Differenze permanenti in aumento	(167.820)	-8,71%
Imposte sul reddito teoriche	75.107	3,90%

	31/12/2013
Tax rate complessivo (IRES e IRAP)	36,93%
Imposte sul reddito complessive di competenza	711.235




PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

5/17

Dee

Sezione 3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

3.1. RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

2. Politiche di gestione del rischio di credito

La Società svolge l'attività di cui alla Legge 1966 del 23 novembre 1939 e quindi limita la sua attività all'amministrazione fiduciaria di patrimoni di terzi.

Non rientra nella propria attività istituzionale la concessione di crediti alla clientela.

Il rischio di credito in cui incorre la Società è quindi legato al mancato incasso delle commissioni contrattuali di intestazione fiduciaria addebitate alla clientela.

Le fatture/notule rivenienti dalla prestazione di servizi fiduciari vengono richieste con periodicità annua o per frazione d'anno con decorrenza dalla data d'accensione del rapporto.

Per limitare questo rischio la Società ha provveduto, come noto, già da qualche esercizio ad incanalare, fin dalla data di accensione del rapporto contrattuale, l'incasso delle commissioni con la procedura RID - Rapporti Interbancari Diretti - in base alla quale il cliente autorizza la Società e la propria Banca ad emettere (Sirefid S.p.A.) ed accogliere (la Banca) gli addebiti degli importi delle commissioni convenute alla scadenza programmata.

L'attività mensile per il monitoraggio del rischio di credito, curata dalla struttura "amministrazione ed antiriciclaggio" tramite l'utilizzo di alcune procedure informatiche, consente un'adeguata rilevazione dello stato e dell'evoluzione delle commissioni da incassare e dei solleciti emessi.

Apposito reporting viene distribuito periodicamente alle funzioni di direzione.

Si fa rinvio per quanto attiene gli aspetti quantitativi connessi alla misurazione del rischio di credito a quanto già riportato nelle apposite parti B e C della presente nota integrativa.

L'andamento dei crediti è monitorato dalla Direzione Generale.

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

Per la tipologia di attività svolta dalla Società i rischi di mercato a cui la stessa risulta soggetta riguardano gli investimenti del patrimonio della medesima: dal momento che la Società detiene solo titoli di stato, di cui uno di importo esiguo e obbligatorio per l'esercizio della propria attività fiduciaria, il rischio finanziario è limitato alle variazioni del prezzo e del tasso (tasso variabile).

L'andamento dei titoli è monitorato dal Responsabile dell'Unità amministrazione ed antiriciclaggio.



3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

La liquidità della Società è investita in Titoli di Stato a tasso fisso o a tasso variabile e a durata breve o media. Il rischio della Società relativo agli investimenti della liquidità in titoli è legato unicamente alla variabilità del tasso di interesse della cedola periodica. Nell'esercizio appena chiuso si è ridotta notevolmente la redditività degli investimenti a causa dei rendimenti molto contenuti dei Titoli di Stato del mercato italiano.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività								
1.1 Titoli di debito	-	13.610.707	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti	4.682.646	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività	2.153.274	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività								
2.1 Debiti	1.069.704	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	1.330.989	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.4 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

Le attività per "Titoli di debito" si riferiscono ai titoli detenuti per la negoziazione e a quelli detenuti fino alla scadenza, sono esposte come segue:

- i titoli con interesse variabile in base alla prima data di accredito dell'interesse successiva alla chiusura dell'esercizio;
- i titoli con rendimento fisso e gli zero coupon in base alla data di scadenza del titolo.

Le attività per "Crediti" sono esposte come segue:

- con scadenza a vista i crediti verso clientela per attività fiduciaria, i conti correnti bancari e i crediti per altre attività verso banche ed enti finanziari;
- in base alla scadenza contrattuale i crediti verso banche del gruppo per deposito vincolato e per buoni a risparmio.

Le "Altre attività" si riferiscono a crediti residuali di natura diversa dalle precedenti.

Le passività per "Debiti" sono esposti con scadenza a vista e si riferiscono a debiti rivenienti dalla gestione operativa della Società nei confronti di banche o di enti finanziari.

Le "Altre passività" si riferiscono a debiti rivenienti dalla gestione operativa nei confronti di terzi, con scadenza a vista.

Tutte le voci sono state illustrate dettagliatamente nella parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale della presente Nota integrativa.

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il rischio di mercato è costituito prevalentemente dagli effetti della valutazione dei Titoli di Stato detenuti in portafoglio ai prezzi di fine esercizio. Le variazioni di questi prezzi sono determinate dall'andamento del mercato .

3.3 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Nella definizione propria di Rischi Operativi intesi come "*rischio di perdite dirette e indirette derivanti da processi, personale e sistemi interni inadeguati o carenti, oppure dovute ad eventi esogeni (inclusi i rischi legali ma esclusi i rischi strategici e reputazionali)*", si precisa quanto segue:

- o la Società svolge servizi di amministrazione fiduciaria tramite appositi contratti di mandato ai sensi e per gli effetti degli artt. 1703 e seguenti del codice civile;
- o i principali fattori di rischio operativo che pertanto possono fondamentalmente essere individuati sono riconducibili a negligenze nella gestione del mandato, a violazioni della privacy e dunque alla perdita della fiducia complessiva da parte dei clienti.

La nostra Società, a tal fine, risponde a tali rischi attraverso un apposito modello organizzativo e di gestione che prevede:

- o l'attuazione e l'osservanza di un apposito codice etico ai sensi e per gli effetti anche del D.Lgs. 231/2001;
- o l'adozione di un modello organizzativo di gestione e controllo interno ai sensi e per gli effetti del sopra richiamato D.Lgs. 231/2001;
- o la presenza di apposite funzioni di controllo e di Risk Management coordinate anche dalla Capogruppo;
- o l'adozione del documento programmatico della sicurezza ai sensi e per gli effetti anche del D.Lgs. 196/2003;
- o l'adozione di procedure supportate da software informatici per il rispetto ed il controllo delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche;
- o la presenza di prassi e procedure interne;

che nel complesso mitigano i rischi operativi sopra indicati riducendoli ad un livello che è valutato accettabile dalla Direzione della Società.



Sezione 4 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1. IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

4.1.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

La Società presenta un buon livello di patrimonializzazione generato da:

- apporti del Socio;
- utili non distribuiti (riserva legale ed altre riserve) liberamente distribuibili a parte quanto previsto dal codice civile in materia di riserva legale;
- avanzo di fusione liberamente distribuibile in quanto derivante da riserve straordinarie di utili, a suo tempo patrimonializzati dalle società incorporate in conseguenza di operazioni straordinarie di fusione avvenute nel 2002 e nel 2005;
- riserva di scissione relativa all'operazione deliberata in data 23.12.2008 con decorrenza 1.1.2009 (compendio pervenuto da Sanpaolo Fiduciaria S.p.A.);
- riserve per avanzo utili non distribuiti;
- residuali altre riserve.

4.1.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Per i dati quantitativi si rimanda alla successiva tabella di sintesi.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	2.600.000				
Riserve di capitale					
Riserve di utili:					
Riserva legale	520.000	B			
Riserva straordinaria	1.412.817	A/B/C	100%		
Avanzo di fusione	6.596.566	A/B/C*	100%		
Utili a nuovo	5.397.340	A/B/C	100%		
Altre riserve	(8.935)	A/B/C	100%		
Totale	16.517.788				
Legenda A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci					

* con obbligo di evidenza se destinato ad aumento di capitale e con obbligo di ricostituzione se a copertura perdite in quanto non affrancato.



4.1.2.1 COMPOSIZIONE

Voci/Valori	31/12/2013	31/12/2012
1. Capitale	2.600.000	2.600.000
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve		
- di utili	-	-
a) legale	520.000	520.000
b) statutaria	1.412.817	1.412.817
c) azioni proprie	-	-
d) altre	5.397.340	4.676.090
- altre	6.603.204	6.603.203
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
- Attività materiali	-	-
- Attività immateriali	-	-
- Copertura di investimenti esteri	-	-
- Copertura dei flussi finanziari	-	-
- Differenze di cambio	-	-
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
- Leggi speciali di rivalutazione	-	-
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(15.573)	-
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile d'esercizio	1.214.584	2.121.251
Totale	17.732.372	17.933.361

Sezione 5 - PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
10.	Utile d'esercizio	1.918.012	(703.428)	1.214.584
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico			
20.	Attività materiali	-	-	-
30.	Attività immateriali	-	-	-
40.	Piani a benefici definiti	(15.573)	-	(15.573)
50.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-	-
60.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-	-
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
70.	Copertura di investimenti esteri:	-	-	-
	a) variazioni di fair value	-	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-	-
	c) altre variazioni	-	-	-
80.	Differenze di cambio:	-	-	-
	a) variazioni di fair value	-	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-	-
	c) altre variazioni	-	-	-
90.	Copertura dei flussi finanziari:	-	-	-
	a) variazioni di fair value	-	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-	-
	c) altre variazioni	-	-	-
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita:	-	-	-
	a) variazioni di valore	-	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-	-
	- rettifiche da deterioramento	-	-	-
	- utili/perdite da realizzo	-	-	-
	c) altre variazioni	-	-	-
110.	Attività non correnti in via di dismissione:	-	-	-
	a) variazioni di fair value	-	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-	-
	c) altre variazioni	-	-	-
120.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	-	-	-
	a) variazioni di fair value	-	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-	-
	- rettifiche da deterioramento	-	-	-
	- utili/perdite da realizzo	-	-	-
	c) altre variazioni	-	-	-
130.	Totale altre componenti reddituali	(15.573)	-	(15.573)
140.	Reddittività complessiva (Voce 10+130)	1.902.439	(703.428)	1.199.011

Sezione 6 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE POLITICHE DI COPERTURA

6.1. INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICA

Nella Società non ci sono Dirigenti con responsabilità strategica, ad eccezione dell'Amministratore Delegato il cui onere è interamente a carico della Capogruppo.

Ai componenti il Collegio Sindacale sono stati erogati compensi lordi per Euro 20/mila circa.

L' Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. n.231/2001 è composto da due membri effettivi e da un membro supplente. Il costo corrispondente è stato pari a Euro 14.640.

6.2. CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI

Non vi sono crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci.

6.3. INFORMAZIONI SULLE TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate di natura non atipica o inusuale sono principalmente riconducibili alle seguenti tipologie:

Dati patrimoniali

operazioni bancarie, di intermediazione, di servizi amministrativi e di distacco del personale, come da dettaglio esposto dopo il prospetto riepilogativo di seguito redatto;

Dati economici

interessi attivi rivenienti dalla gestione della liquidità della Società;

forniture di servizi di outsourcing e per la gestione del personale dipendente, che regolano le attività di carattere ausiliario per il funzionamento della Società;

oneri relativi al personale distaccato dalla Controllante o da altre imprese del Gruppo, inclusi gli importi massimi relativi alla parte variabile della retribuzione che saranno corrisposti in denaro e/o in azioni della Capogruppo, in base alle politiche di retribuzione e di incentivazione del Gruppo, subordinatamente alla verifica del conseguimento dei target assegnati e alle determinazioni dei competenti Organi di Capogruppo;

oneri relativi al funzionamento della struttura societaria (parte del Consiglio di Amministrazione);

commissioni attive e passive, rivenienti da convenzioni stipulate con la Capogruppo e con società dalla stessa controllate, relative alla gestione dei rapporti fiduciari;

ricavi relativi al personale distaccato presso altre società del Gruppo.



OPERAZIONI POSTE IN ESSERE CON PARTI CORRELATE

(Importi in Euro)	ATTIVITA'	PASSIVITA'	COSTI	RICAVI
IMPRESA CONTROLLANTE				
1 Rapporti con Banche				
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.474.663	427.748	1.661.212	82.621
TOTALE IMPRESA CONTROLLANTE	1.474.663	427.748	1.661.212	82.621
IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE				
1 Rapporti con Banche				
Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.	352.977	142.009	480.049	1.825.513
Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.	6.735	-	-	2.725
Cassa di Risparmio del Friuli S.p.A.	1.350	435	-	1.350
Banco di Napoli S.p.A.	12.366	1.688	1.688	7.997
Banca dell'Adriatico S.p.A.	2.854	762	762	2.854
Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.	14.532	-	-	2.474
Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.	-	1.411	235	-
Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.	300	-	-	300
2 Rapporti con Enti Finanziari/altre società del Gruppo				
Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a.	-	454.076	798.766	-
Intesa Sanpaolo Trust Company S.p.A.	64.799	728	-	220.341
Eurizon Capital Sgr S.p.A.	21.029	-	-	-
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE	476.942	601.109	1.281.500	2.063.554
TOTALE IMPRESA CONTROLLANTE E IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE	1.951.605	1.028.857	2.942.712	2.146.175

Sirefid S.p.A. è controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A., parte correlata ai sensi dello las n. 24.

Sono inoltre presenti n. 10 mandati fiduciari accesi nei confronti di parti correlate della Capogruppo e soggetti collegati, rilevate tramite rapporti esistenti con il Gruppo di appartenenza; al 31/12/2013 la relativa massa fiduciaria ammonta ad Euro 10.644.827, le commissioni maturate corrispondono ad Euro 18.680 ed i crediti a fine esercizio ammontano a Euro 1.327.




Attività:

Alla data del 31 dicembre 2013 i saldi attivi che la Società ha sono i seguenti:

- verso Intesa Sanpaolo S.p.A. Euro 928.271 quale giacenza di conto corrente, Euro 64.535 per commissioni su servizi resi in convenzione nell'ambito dell'attività fiduciaria, Euro 30.620 in applicazione delle disposizioni fiscali sul consolidato nazionale ed Euro 148.173, comprensivo di Euro 884 per interessi maturati, per rimborso Ires atteso a fronte della deducibilità dal reddito d'impresa dell'Irap sul costo del personale (D.L. n. 16/2012) ed Euro 303.064 per imposta Ires del 2013 in applicazione del consolidato nazionale fiscale.
- verso Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. Euro 90.555 per saldi di conto corrente e Euro 262.422 per commissioni su servizi resi in convenzione nell'ambito dell'attività fiduciaria;
- verso Intesa Sanpaolo Trust Company S.p.A. Euro 25.801 per distacco attivo del personale alla stessa ed Euro 38.998 per contratto di service amministrativo;
- verso Eurizon Capital S.G.R. S.p.A. Euro 21.029 per crediti scaturiti in seguito al conferimento dei saldi da parte di Sanpaolo Fiduciaria avvenuto in data 1 gennaio 2009;
- verso Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. Euro 6.735, Cassa di Risparmio del Friuli S.p.A. Euro 1.350, Banco di Napoli S.p.A. Euro 12.366, Banca dell'Adriatico S.p.A. Euro 2.854, Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. Euro 14.532 e Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A. Euro 300, per servizi resi in convenzione nell'ambito dell'attività fiduciaria.

Passività:

I saldi passivi nei confronti di parti correlate sono i seguenti:

- verso la capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. Euro 420.748 a fronte di fatture per service amministrativo prestato, distacco del personale e canoni di locazione uffici ed Euro 7.000 per commissioni retrocesse a fronte di convenzioni nell'ambito dell'attività fiduciaria;
- verso Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a. abbiamo debiti per prestazioni relative al contratto di service sottoscritto per Euro 392.402, Euro 56.400 per canoni di locazione uffici ed Euro 5.274 per distacco del personale;
- verso Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. Euro 73.106 per distacco del personale, Euro 20.000 a fronte di contratto di service amministrativo sottoscritto, Euro 43.992 per canoni di affitto e Euro 4.911 per servizi resi in convenzione nell'ambito dell'attività fiduciaria;
- verso Cassa di Risparmio del Friuli S.p.A. Euro 435, verso Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. Euro 1.411, verso Banco di Napoli S.p.A. 1.688 e verso Banca dell'Adriatico S.p.A. Euro 762, a fronte di commissioni riconosciute per convenzioni nell'ambito dell'attività fiduciaria;
- verso Intesa Sanpaolo Trust Company S.p.A. Euro 728 a fronte di rimborsi di spese varie.



Costi:

Sirefid ha maturato nel corso dell'anno costi verso le parti correlate come segue:

- verso Intesa Sanpaolo S.p.A. Euro 1.533.587 per distacco del personale, Euro 19.066 per emolumenti ad Amministratori riversati alla società di appartenenza, Euro 19.209 per canoni passivi di locazione uffici di proprietà della controllante ed Euro 30.629 per spese di tenuta conti correnti e deposito titoli.

La società ha sottoscritto un contratto di service amministrativo con la Controllante che ha comportato un costo annuo pari ad Euro 51.721, mentre la retrocessione di commissioni per convenzioni nell'ambito dell'attività fiduciaria ammonta ad Euro 7.000;

- verso Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a. Euro 696.928 relativi ad un contratto di service amministrativo, Euro 28.200 per canoni passivi di locazione uffici ed Euro 73.638 per distacco del personale;

- verso Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. Euro 339.946 per distacco del personale, Euro 12.000 per emolumenti ad Amministratori riversati alla società di appartenenza, Euro 20.000 per contratto di service amministrativo relativo alla gestione del personale, Euro 43.992 per canoni passivi di locazione uffici, Euro 63.841 per commissioni passive determinate da convenzioni stipulate nell'ambito dell'attività fiduciaria ed Euro 270 per spese di gestione del conto corrente;

- verso banche del gruppo per commissioni passive determinate da convenzioni stipulate nell'ambito dell'attività fiduciaria come segue:

Banco di Napoli S.p.A. Euro 1.688;

Banca dell'Adriatico S.p.A. Euro 762;

Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. Euro 235.

Ricavi:

I ricavi maturati nei confronti di parti correlate sono i seguenti:

- verso Intesa Sanpaolo S.p.A. Euro 331 per interessi attivi su liquidità di conti correnti, Euro 32.367 su giacenza in depositi vincolati, Euro 49.923 per commissioni riconosciute per convenzioni stipulate nell'ambito dell'attività fiduciaria;

- verso Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. per interessi attivi su liquidità di conto corrente Euro 51, per interessi attivi su buoni risparmio Euro 84.822, per commissioni a nostro favore per convenzioni stipulate nell'ambito dell'attività fiduciaria Euro 1.740.640;

- verso Intesa Sanpaolo Trust Company S.p.A. abbiamo maturato ricavi per Euro 127.862 relativi a contratto di service amministrativo stipulato e per distacco del personale Euro 92.479;

- verso banche del gruppo per commissioni determinate da convenzioni stipulate nell'ambito dell'attività fiduciaria come segue:

Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. Euro 2.725;

Cassa di Risparmio del Friuli S.p.A. Euro 1.350;

Banco di Napoli S.p.A. Euro 7.997;

Banca dell'Adriatico S.p.A. Euro 2.854;

Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. Euro 2.474;

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A. Euro 300.



Sezione 7 - Altri dettagli informativi

7.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

AL 31 DICEMBRE 2012	Diretti	Comandati dal Gruppo	Comandati al Gruppo	Totale
a) Dirigenti	2,0	1,0	(0,5)	2,5
b) Quadri	13,7	14,1	-	27,8
c) Impiegati	15,0	18,8	-	33,8
TOTALE MEDIO DEI DIPENDENTI	30,7	33,9	(0,5)	64,1

AL 31 DICEMBRE 2013	Diretti	Comandati dal Gruppo	Comandati al Gruppo	Totale
a) Dirigenti	2,0	-	(0,5)	1,5
b) Quadri	13,0	13,6	-	26,6
c) Impiegati	14,9	16,7	(0,1)	31,5
TOTALE MEDIO DEI DIPENDENTI	29,9	30,3	(0,6)	59,6

Il dipendente distaccato al 50% è un Dirigente che riveste il ruolo di Direttore Generale nella Intesa Sanpaolo Trust Company Fiduciaria S.p.A..

IMPRESA CAPOGRUPPO

L'impresa Capogruppo che redige il bilancio consolidato è Intesa Sanpaolo S.p.A., con Sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del c.c. si segnala che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartiene al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

Relativamente ai rapporti con le parti correlate si rimanda al prospetto dettagliato inserito nella relazione sulla gestione ed ai prospetti della nota integrativa.

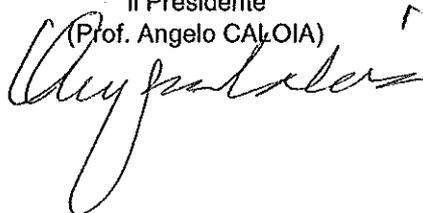
Si riportano in allegato i prospetti riepilogativi di stato patrimoniale e di conto economico dell'ultimo bilancio della controllante Intesa Sanpaolo S.p.A..

Milano, 4 marzo 2014



Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

(Prof. Angelo CALOIA)



Stato Patrimoniale di INTESA SANPAOLO

Voci dell'attivo	31.12.2012	31.12.2011	(importi in euro)	
			variazioni assolute	%
10. Cassa e disponibilità liquide	2.816.857.782	1.848.945.593	967.912.189	52,3
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	21.751.877.768	18.575.540.725	3.176.337.043	17,1
30. Attività finanziarie valutate al fair value	522.026.699	354.385.987	167.640.712	47,3
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	35.981.827.384	12.663.596.726	23.318.230.658	
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	299.702.444	527.928.300	-228.225.856	-43,2
60. Crediti verso banche	96.146.679.041	146.831.937.085	-50.685.258.044	-34,5
70. Crediti verso clientela	217.405.984.679	170.045.411.023	47.360.573.656	27,9
80. Derivati di copertura	9.639.411.324	7.901.624.571	1.737.786.753	22,0
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	70.810.509	75.951.776	-5.141.267	-6,8
100. Partecipazioni	32.808.843.794	39.630.516.930	-6.821.673.136	-17,2
110. Attività materiali	2.484.458.120	2.438.394.026	46.064.094	1,9
120. Attività immateriali di cui:	5.378.530.092	5.541.232.947	-162.702.855	-2,9
- avviamento	2.638.465.552	2.691.465.552	-53.000.000	-2,0
130. Attività fiscali	8.979.529.347	9.027.026.498	-47.497.151	-0,5
a) correnti	2.129.786.343	1.659.136.201	470.650.142	28,4
b) anticipate	6.849.743.004	7.367.890.297	-518.147.293	-7,0
- di cui trasformabili in crediti d'imposta (L. n. 214/2011)	4.894.270.729	5.487.196.829	-592.926.100	-10,8
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	424.000	424.000		
150. Altre attività	3.938.962.360	3.781.585.773	157.376.587	4,2
Totale dell'attivo	438.225.925.343	419.244.501.960	18.981.423.383	4,5




Stato Patrimoniale di INTESA SANPAOLO

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2012	31.12.2011	(Importi in euro)	
			variazioni	
			assolute	%
10. Debiti verso banche	120.428.543.870	112.670.044.875	7.758.498.995	6,9
20. Debiti verso clientela	107.320.389.575	95.324.154.243	11.996.235.332	12,6
30. Titoli in circolazione	133.145.215.787	142.697.504.563	-9.552.288.776	-6,7
40. Passività finanziarie di negoziazione	15.546.532.083	13.043.635.022	2.502.897.061	19,2
50. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
60. Derivati di copertura	7.277.579.986	2.464.909.523	4.812.670.463	
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	1.146.161.041	1.175.685.301	-29.524.260	-2,5
80. Passività fiscali	1.556.929.721	648.071.451	908.858.270	
a) correnti	1.062.350.345	211.363.886	850.986.459	
b) differite	494.579.376	436.707.565	57.871.811	13,3
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-
100. Altre passività	5.373.111.866	4.537.746.456	835.365.410	18,4
110. Trattamento di fine rapporto del personale	497.336.075	590.315.537	-92.979.462	-15,8
120. Fondi per rischi ed oneri	1.644.073.700	1.821.521.758	-177.448.058	-9,7
a) quiescenza e obblighi simili	318.080.960	306.004.877	12.076.083	3,9
b) altri fondi	1.325.992.740	1.515.516.881	-189.524.141	-12,5
130. Riserve da valutazione	-178.954.901	108.637.384	-287.592.285	
140. Azioni rimborsabili	-	-	-	-
150. Strumenti di capitale	-	-	-	-
160. Riserve	3.925.325.597	6.994.162.337	-3.068.836.740	-43,9
170. Sovrapprezzi di emissione	31.092.720.491	36.301.937.559	-5.209.217.068	-14,3
180. Capitale	8.545.681.412	8.545.561.614	119.798	-
190. Azioni proprie (-)	-6.348.121	-	6.348.121	-
200. Utile (perdita) d'esercizio	911.627.161	-7.679.385.663	8.591.012.824	
Totale del passivo e del patrimonio netto	438.225.925.343	419.244.501.960	18.981.423.383	4,5




Conto Economico di INTESA SANPAOLO

Voci	(importi in euro)			
	2012	2011	variazioni	
			assolute	%
10. Interessi attivi e proventi assimilati	10.064.744.456	9.260.765.550	803.978.906	8,7
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-7.640.851.985	-6.816.245.173	824.606.812	12,1
30. Margine di interesse	2.423.892.471	2.444.520.377	-20.627.906	-0,8
40. Commissioni attive	2.394.098.011	2.303.027.213	91.070.798	4,0
50. Commissioni passive	-492.994.160	-324.352.786	168.641.374	52,0
60. Commissioni nette	1.901.103.851	1.978.674.427	-77.570.576	-3,9
70. Dividendi e proventi simili	1.245.116.523	1.620.278.515	-375.161.992	-23,2
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	54.807.406	-193.285.438	248.092.844	
90. Risultato netto dell'attività di copertura	21.637.381	-24.557.250	46.194.631	
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	1.233.753.422	470.928.302	762.825.120	
a) crediti	-563.071	5.024.005	-5.587.076	
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	238.575.184	377.383.059	-138.807.875	-36,8
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	
d) passività finanziarie	995.741.309	88.521.238	907.220.071	
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	15.465.437	-29.059.875	44.525.312	
120. Margine di intermediazione	6.895.776.491	6.267.499.058	628.277.433	10,0
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	-1.439.302.584	-1.467.746.385	-28.443.801	-1,9
a) crediti	-1.363.893.310	-1.388.333.278	-24.439.968	-1,8
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-43.241.910	-55.725.110	-12.483.200	-22,4
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	69.117	-69.117	138.234	
d) altre operazioni finanziarie	-32.236.481	-23.618.860	8.617.601	36,5
140. Risultato netto della gestione finanziaria	5.456.473.907	4.799.752.673	656.721.234	13,7
150. Spese amministrative:	-4.014.094.720	-4.501.977.232	-487.882.512	-10,8
a) spese per il personale	-2.121.516.859	-2.446.428.938	-324.912.079	-13,3
b) altre spese amministrative	-1.892.577.861	-2.055.548.294	-162.970.433	-7,9
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-59.345.074	-120.870.855	-61.525.781	-50,9
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-127.923.138	-116.002.875	11.920.263	10,3
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-90.629.330	-95.959.518	-5.330.188	-5,6
190. Altri oneri/proventi di gestione	426.845.961	421.030.054	5.815.907	1,4
200. Costi operativi	-3.865.146.301	-4.413.780.426	-548.634.125	-12,4
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-548.275.716	-7.239.469.267	-6.691.193.551	-92,4
220. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	-	
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-3.376.750.939	-3.376.750.939	
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	22.572.581	125.510.200	-102.937.619	-82,0
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.065.624.471	-10.104.737.759	11.170.362.230	
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-153.997.310	2.425.352.096	-2.579.349.406	
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	911.627.161	-7.679.385.663	8.591.012.824	
280. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	
290. Utile/ (perdita) d'esercizio	911.627.161	-7.679.385.663	8.591.012.824	

Scip

cc

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA - INDIVIDUALE

(Importi in euro)

	2012	2011	variazioni	
			assolute	%
10. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	911.627.161	-7.679.385.663	8.591.012.824	
Altre componenti reddituali (al netto delle imposte)				
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita	75.956.346	-376.048.361	452.004.707	
30. Attività materiali	-	-	-	
40. Attività immateriali	-	-	-	
50. Copertura di investimenti esteri	-	-	-	
60. Copertura dei flussi finanziari	-363.548.631	-411.543.105	-47.994.474	-11,7
70. Differenze di cambio	-	-	-	
80. Attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-	-	-	
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-	-	
110. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-287.592.285	-787.591.466	-499.999.181	-63,5
120. REDDITIVITA' COMPLESSIVA (Voce 10 + 110)	624.034.876	-8.466.977.129	9.091.012.005	

Estratto del verbale
dell'Assemblea Ordinaria del 31 marzo 2014

L'Assemblea, riunitasi sotto la Presidenza del prof. Caloia:

- ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2013, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione

- ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2013 di € 1.214.584 come segue:

agli azionisti un dividendo lordo di € 0,12 per azione, sulle n. 5.000.000 di azioni in circolazione	€ 600.000
	<hr/>
residuano	€ 614.584
che sommati agli utili degli esercizi precedenti	€ 5.397.341
	<hr/>
utile a nuovo	€ 6.011.925





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 165 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

All'Azionista Unico della
Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 marzo 2013.

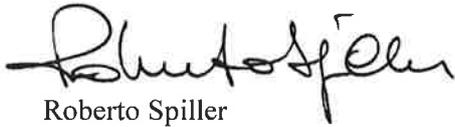
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 Come richiesto dalla legge, gli amministratori della Società hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.p.A. non si estende a tali dati.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Milano, 27 marzo 2014

KPMG S.p.A.



Roberto Spiller
Socio